



Due simboli scelti come location

Parte delle riprese a Perugia e parte nel Biellese. Si deve al patrimonio legato al tessile la scelta ricaduta sulla Pettinatura Italiana e su Villa Era di Vigliano. Prova di una rivincita: quella di un fabbricato sottoposto a

procedura fallimentare, la Pettinatura, per il quale Comune e Tribunale hanno consentito l'apertura dei cancelli. Il sindaco Vazzoler ne ha annunciato l'acquisizione di un'ala che sarà trasformata in polo culturale.



Vigliano ospita il set di "Luisa Spagnoli"

D'ora in avanti, quando un qualsiasi biellese si rigirerà fra le dita un Bacio della Perugina, lo saprà attribuire certo a un nome, a un amore, a un'epoca storica. Ma in quel cioccolatino farcito ci vedrà anche Vigliano, più precisamente il fabbricato della Pettinatura Italiana e i giardini di Villa Era.

Un nuovo set. Sarà, questo, l'effetto dell'arrivo, nel Biellese, del set della fiction "Luisa Spagnoli", che verrà trasmessa dalla Rai il prossimo febbraio. Perché proprio Vigliano fornirà lo scenario più adatto per ricreare la fabbrica che, nel pieno degli anni Venti, questa donna imprenditrice conosciuta oggi nel campo della moda femminile fondò, sulla prima esperienza di una drogheria-pasticceria, con il ma-

rito Annibale e Francesco Buitoni. Il set e la troupe della Film Commission Torino Piemonte vi si insedieranno dal 13 al 29 novembre.

Un'opportunità ulteriore,

per il territorio, oramai rodato per l'ambientazione cinematografica di prestigio, che questa volta si carica di un valore non solo in termini di ricaduta economica o di rilancio in un nuovo settore,

ma si impone anche come affettivo. Questo hanno sottolineato, nel corso della presentazione ufficiale, Luciano Rossi e Stefano Mosca, rispettivamente presidente e direttore dell'Atl, il sindaco Cristina Vazzoler, e il "location manager" della Film Commission Joseph Geminale. La motivazione nelle parole di Cristina Vazzoler: «All'interno della Pettinatura Italiana c'è il cuore di tanti viglianesi, il cuore di tanti biellesi».

Ma il cuore, il Biellese, l'ha rubato a Joseph Geminale, che a lungo ha cercato il contesto ideale, dove far rivivere la storia: «Lo spazio della Pettinatura è meglio di Cinecittà, è perfetto - il suo commento- E nel Biellese ci sono film già scritti, tante sono le storie, penso ai Rivetti o al Patto della Monta-

La Film Commission ha scelto il Biellese per l'ambientazione della fiction Rai



Luciano Rossi, Cristina Vazzoler, Joseph Geminale, Pier-Paolo Role nuovo volto della "Levissima" e Stefano Mosca



Gli attori protagonisti: Luisa Ranieri e Vinicio Marchioni

gna ad esempio e location già pronte per girare. Spero di tornare con altre produzioni, su queste montagne ancora incontaminate».

Il cast. La fiction conterà sulla bravura degli attori protagonisti Luisa Ranieri, moglie di Luca Zingaretti; Vinicio Marchioni e Matteo Martari, per la regia di Lodovico Gasparini, che ha firmato serie popolari, tra le quali "I ragazzi del muretto", "Il maresciallo Rocca" e "Don Matteo".

Il casting. La troupe porterà in provincia una 60ina di persone. Ora, la Film Commission e il regista Gasparini lanciano le audizioni per 250 biellesi pronti a calcare il set. Il casting riguarda bambini dai 7 ai 10 anni, donne dai capelli lunghi, in generale candidati tra i 20 e i 60 anni.

Candidature già aperte. Gli interessati possono scrivere, allegando dati e foto, all'indirizzo: comparsa.bielles@gmail.com.

● Giovanna Boglietti

FILM DOCUMENTARIO/ UNA CO-PRODUZIONE BIELLESE E NAZIONALE INTENDE PORTARE SUGLI SCHERMI IL CONTRATTO DEL '45

"Il Patto della Montagna", l'epica del tessile pronta al ciak

Le lancette dell'orologio ruotano all'indietro. Fanno un giro, due giri, dieci, cinquanta, settanta giri. Che, poi, sono anni. È il 1945 e al Quadretto di Selve Marcone - è primavera, un 29 marzo - accade un fatto storico per il territorio, per l'Italia e l'Europa: succede che sindacati, operai e rappresentanti industriali si incontrano di nascosto, in un Biellese che mal sopporta la stretta fascista, succede che il Quadretto diventa teatro del "Patto della montagna", un patto sociale. Il primo in cui ci si accorda per mantenere attive le fabbriche tessili e migliorare le condizioni di lavoro, affermando parità retributiva a parità di lavoro.

finire del 2015, il film è a un passo dalla realizzazione. E potrebbe portare quel capitolo di storia locale sugli schermi a ottobre 2016. L'epica, vuole il progetto, può

continuare. Sviluppata la storia, fatti i sopralluoghi e la pre-produzione, le riprese da questo inverno alla primavera s'avvicinano. «Cantare i prodotti in sintonia

con il territorio» è la filosofia riassunta da Francesca Conti di Acta Milano (in foto), alla direzione di produzione. Un altro giro in avanti delle lancette dell'orologio, settant'anni dopo, è una speranza per la terra del tessile. Delle fabbriche difese perché casa, a casa propria.

● G.B.



Il docu-film ha il suo sito: www.ilpattodellamontagna.com



L'epica del Biellese. Se esistono elementi che evocano un'epica del Biellese, il "Patto della montagna" li possiede a uno a uno. Ed è su quel nastro del tempo che, all'improvviso, le lancette tornano a procedere, girando in avanti. L'Anpi cerca la chiave giusta per celebrare il 70esimo anniversario della Liberazione. E, tra le iniziative, comincia a farsi largo quella di un film documentario, intitolato "Il Patto della Montagna". Un anno più tardi, in questi mesi sul

Il "Patto" cerca un mecenate. C'è bisogno di privati

L'alta moda internazionale prende i tessuti più fini a Biella, dove la qualità del tessuto si radica nella qualità delle relazioni produttive, in quell'attaccamento che aleggiava sulle fabbriche d'un tempo, e che non aveva perché. «"Il Patto della Montagna" racconta una storia potente - spiega Francesca Conti dell'Associazione Cultura Turismo Ambiente - E può portare, oggi, a un beneficio della collettività». Far ripartire le macchine, insomma, conserva il valore del patto del Quadretto, cui la direzione del film docu-

mentario intende dare corpo, dietro immagini, e diffusione unendo professionisti biellesi (VideoAstolfo sulla Luna, con la regia di Manuele Ceconello e Maurizio Pellegrini) e nazionali (co-produttore la storica Jean Vigo Italia). Il film ha ricevuto il cofinanziamento del Ministero per la Cultura - Fondo Cinema e della Film Commission Torino Piemonte. La produzione intende rivolgersi adesso a sponsor privati, sensibili al suo messaggio, che possano fornire in tempi brevi la somma mancante. I Mecenate del Patto.

ANNUNCI ECONOMICI

LAVORO OFFERTE

AZIENDA leader nazionale settore monouso industriale ricerca un bravo agente per Biella e provincia. Offriamo: portafoglio clienti, fisso, provvigioni elevate e affiancamento costante. Possibilità di carriera: Telefonare 011/3583310 oppure 331/5374958.

AUXILIUM (servizi domiciliari anziani e disabili) per apertura nuova sede in Biella valuta personale residente. Richiedi qualifica O.S.S., età 35 / 50, esperienza triennale dimostrabile case di riposo, automuniti. Inviare c.v. con foto auxilium.bordet@yahoo.it

CERCASI fashion blogger. Se ami la moda e hai voglia di comunicarlo invia il tuo curriculum a: personale@fashionstar.it. necessaria la conoscenza della lingua inglese.

VARIE

BIELLA Meri prima volta bellissima donna massaggiatrice. Tel. 345 7965932.

BIELLA Claudia gentile, attraente massaggiatrice, solare, momenti relax. Posto riservato. Telefonare 347 5456283

BIELLA Marina bellissima biondina, matura massaggiatrice. Telefonare 333 8121040.

BIELLA novita' tx thailandese giovanissima femminile, completissima a/p, esotica, esuberante. Telefonare 328 2129114.

Vuoi promuovere la tua attività sui canali SOCIAL?

Contatta la consulente di Web Marketing
Silvia Cartotto
silviacartotto@gmail.com

TAROCCHI
ASTROLOGIA
ENERGIE POSITIVE
E NEGATIVE

MARINELLA
riceve su appuntamento
tel. 0161 219885
Vercelli
cell. 334 9116992
CHIAMARE SUL FISSO

Azienda leader nel settore editoriale

RICERCA
Agenti ENASARCO
per potenziamento e sviluppo personale interno.
Inviare C.V. a
info@pubbliceo.it